

Discorso-fiume del premier all'inaugurazione della nuova struttura

# Berlusconi-show al Policlinico «La sanità pubblica è un diritto»

Federica Giordani

Ospite speciale, ieri, all'inaugurazione del nuovo Policlinico di San Donato, il premier Silvio Berlusconi ha "rubato la scena" a tutti. Presenti al taglio del nastro, anche il presidente della Regione Roberto Formigoni, quello della Provincia Filippo Penati, il sindaco di Milano Letizia Moratti e il primo cittadino di San Donato Mario Dompè. E durante la cerimonia l'annuncio a sorpresa del premier: Ferruccio Fazio sarà il nuovo ministro della Sanità. «Nel governo abbiamo già avviato il ddl - ha spiegato - affinché Ferruccio Fazio diventi ministro della Sanità e possa sedersi nel consiglio dei ministri con la pari dignità».

## «ECCELLENZA LOMBARDA»

La struttura sanitaria è stata costruita interamente con capitale privato e finanziata solo con i proventi dell'attività erogata. Un'idea, quella dell'imprenditore che investe nella sanità, che «non rappresenta un rischio - afferma Berlusconi - perché secondo le stime delle Nazioni Unite si tratta di uno dei settori in più rapida espansione nei prossimi anni e il governo potrebbe pensare anche a sgravi fiscali per i primi anni di attività». Secondo il premier, arrivato a San Donato intorno alle 11, «è necessario abbattere il pregiudizio ideologico sulla differenza tra sanità pubblica e privata. Il servizio sanitario nazionale è pubblico e deve essere dato a tutti i cittadini. È una grande conquista di libertà».

Anche il presidente della Regione Formigoni insiste sul ruolo dei privati nella sanità: «Si tratta di una competizione nel vero senso del termine, ossia "correre insieme" verso l'eccellenza del sistema». Un'eccellenza che in Lombardia è comprovata ma che sull'intero territorio nazionale perde qualche colpo. «Ci sono situazioni di eccellenza ma anche di disastro - ricorda Berlu-

sconi - alcune regioni sono state commissariate dal governo a riguardo e la riforma della sanità è uno dei punti fondamentali per noi».

## «UN MODELLO»

Il nuovo Policlinico rappresenta un modello pure per la sussidiarietà sociale, come sottolinea il sindaco di San Donato Mario Dompè, grazie alle associazioni che operano nella struttura. Un polo che «non ha confini», precisa il sindaco Moratti, poiché opera con successo, attraverso importanti progetti, anche in dodici paesi tra i quali la Romania, il Kosovo e il Kurdistan Iracheno. Mentre il presidente del Policlinico di San Donato Giuseppe Rotelli, anch'egli intervenuto

all'inaugurazione, ricorda che la struttura rappresenta «la nuova tipologia di ospedale che si va affermando anche in Europa», sull'onda dell'esperienza americana. Insomma San Donato centro d'eccellenza per la sanità Italiana, europea e anche mondiale. «Non c'è solo la Fiat che vince negli Usa - conclude Rotelli - c'è anche San Donato».



Il premier Silvio Berlusconi all'inaugurazione del Policlinico di San Donato

